

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015
aggiornamento aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"PEROTTO-ORSINI"
VIA GRAMSCI, 12
MANFREDONIA (FG)

Istituto in rete collaborativa con l'Università degli Studi di Macerata e con le Università della Regione Puglia



PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

ex art.1, comma 14 della legge n.107 del 13 luglio 2015
aggiornamento aa.ss. 2019/2020, 2020/2021, 2021/2022

ELABORATO dal Collegio docenti con delibera n. 1 del 13/12/2018 , approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n.6 del 14/12/2018, sulla scorta dell'Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico emanato con nota prot. n. 6196 del 29/10/2018, dopo le interlocuzioni preliminari nel corso delle quali sono state vagliate le proposte ed i pareri formulati dagli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché degli organismi e delle associazioni dei genitori;

APPROVATO dal Consiglio d'Istituto

TENUTO CONTO del RAV-RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE, di cui alla delibera del collegio docenti n.6 del 29/06/2016; n. 8 del 02/09/2016

TENUTO CONTO del PDM-PIANO DI MIGLIORAMENTO, allegato al PTOF, di cui alla delibera del collegio docenti n. 6 del 29/06/2018 - delibera n.7 del 29/06/2018

AI SENSI del:

Art.1, commi 2,12,13,14,17 della legge n.107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

Art.3 del DPR 8 marzo 1999, n.275 "Regolamento recante norme in materia di curricoli nell'autonomia delle istituzioni scolastiche", così come novellato dall'art.14 della legge 107 del 13.07.2015;

Piano della Performance 2014/2016 del MIUR adottato ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150;

Nota MIUR n.2157 del 05 ottobre 2015;

Nota MIUR n.2805 dell'11 dicembre 2015;

D.Lgs n.62 del 16 maggio 2017

DATI IDENTIFICATIVI DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

BREVE STORIA DELL'ISTITUTO

L'istituto Comprensivo Perotto-Orsini, costituito dalla scuola dell'Infanzia San Francesco, dalla Scuola Primaria Card.Orsini e dalla Scuola Secondaria Perotto, nasce il 1° settembre 2012 dall'unione tra la scuola Secondaria di 1° Grado "N. Perotto" e il Circolo didattico "Card. V. M. Orsini", a seguito di delibera della Regione Puglia n°125 del 25/01/2012, relativa al dimensionamento della rete scolastica pugliese.

L'Istituto è costituito da due plessi, un antico palazzo del XVII sec., in cui sono ubicati la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria e un edificio risalente ai primi anni sessanta, ma completamente ristrutturato, in cui è ubicata la Scuola Secondaria.

I due plessi, ubicati rispettivamente nei quartieri Centro e Croce, distano tra loro circa 500 metri.

CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

Il contesto socio economico di provenienza degli studenti si caratterizza per una ricchezza di risorse ambientali, storico-artistiche e agro-alimentari, per un forte senso di appartenenza alla comunità e uno spiccato senso di identità, legato soprattutto ad alcune tradizioni popolari, prima fra tutte quella del Carnevale Dauno.

La famiglia tradizionale costituisce il cardine della comunità, in cui le parrocchie sono ancora fortemente radicate. Importanti e diffusi sono volontariato e associazionismo. Negli ultimi anni, grazie a maggiori investimenti nella rivalutazione del territorio, che hanno richiamato un maggiore flusso turistico, si sta assistendo ad un incremento delle strutture legate alla ricettività turistica.

Poco rilevante è l'incidenza degli alunni di cittadinanza non italiana e provenienti da zone particolarmente svantaggiate.

Fortemente integrati gli studenti appartenenti alla comunità senegalese che è la più consistente nel territorio cittadino.

Il livello medio dell'indice ESCS fornisce un quadro generalmente di livello medio, sebbene siano presenti situazioni di forte disagio economico e sociale.

Alla ricchezza di risorse territoriali si contrappongono: scarsa attenzione da parte della cittadinanza agli aspetti culturali del territorio, non direttamente legati alle tradizioni popolari, limitata diffusione della mentalità imprenditoriale, bassa propensione al cambiamento.

Tali aspetti limitano un utilizzo più consistente delle risorse anzidette.

Altro vincolo è la posizione decentrata rispetto ai punti di snodo per le comunicazioni aeree e ferroviarie. Tale vincolo rende difficile, ad esempio, il pieno utilizzo di un'importante infrastruttura, il recentissimo e all'avanguardia, porto turistico della città.

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO E QUADRO ORARIO

Scuola dell'Infanzia "San Francesco": 40 ore settimanali ripartite in cinque giorni con orario giornaliero di 8 ore.

Scuola Primaria "Card. Orsini": classi a Tempo Pieno - 40 ore settimanali- ripartite in cinque giorni con orario giornaliero di 8 ore; Classi a Tempo Normale - 29 ore settimanali- ripartite in 6 giorni con orario giornaliero di 5 ore dal lunedì al venerdì e di 4 ore al sabato.

Scuola Secondaria di 1° Gr. "N. Perotto": 30 ore settimanali ripartite in 6 giorni con orario giornaliero di 5 ore.

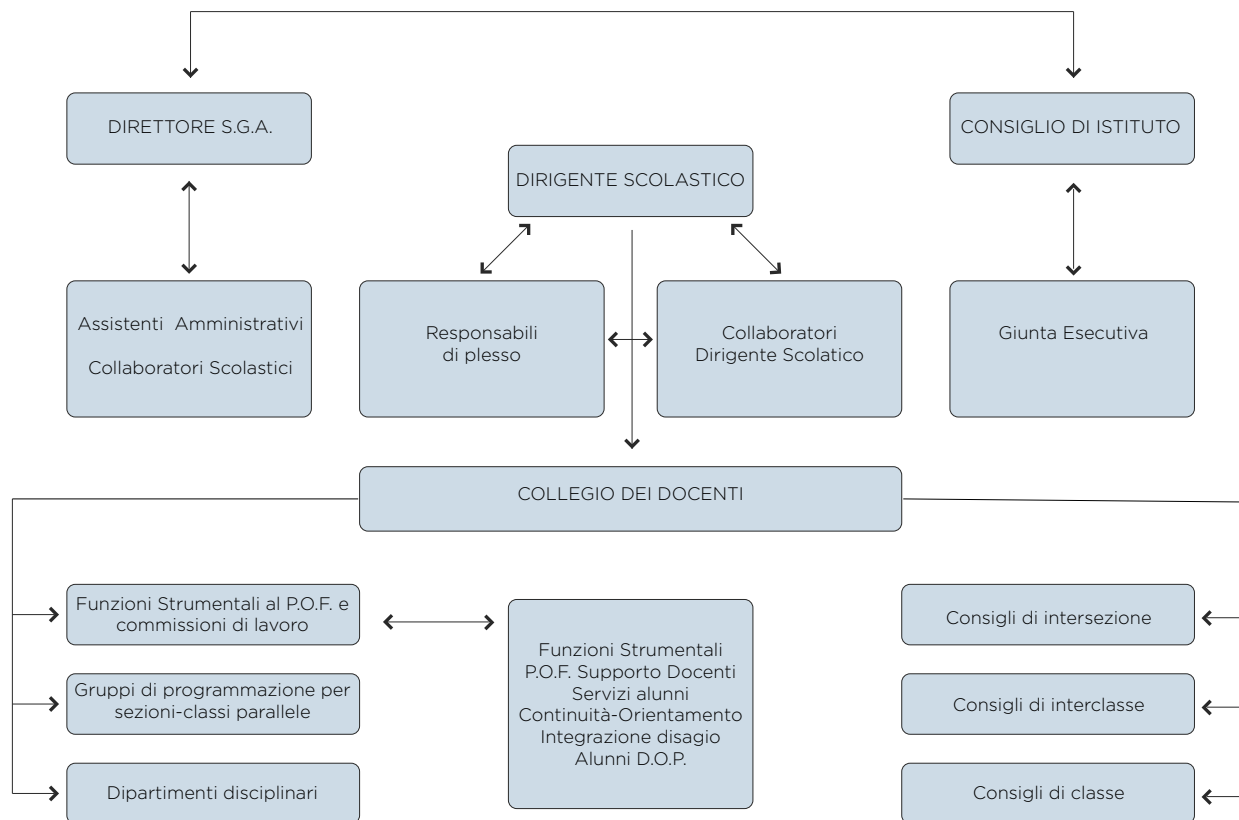
PROTOCOLLI D'INTESA CON UNIVERSITÀ E SCUOLE

ENTE	MOTIVAZIONE	PROTOCOLLO E DATA
Alma Mater Studiorum Bologna	Formazione tirocinanti laurea specialistica in lingue straniere	N. 6643 del 19/11/2018
Università degli Studi "A. Moro" Bari	Formazione tirocinanti laurea Scienze della Formazione Primaria e T.F.A.	N. 6487 del 13/11/2018
Università di Macerata	Formazione tirocinanti laurea Scienze della Formazione	N. 6303 del 05/11/2018
Università del Molise	Formazione tirocinanti laurea Scienze della Formazione	N. 6487 del 24/10/2017
Ist. Superiore Scienze Religiose Foggia	Formazione tirocinanti laurea Scienze Religiose	N. 4722 del 10/12/2015
Dipartimento Scienze Motorie Unifg	Formazione tirocinanti laurea Scienze Motorie e diploma sostegno	N. 4246 del 07/10/2014
Uniint Roma	Formazione tirocinanti laurea Scienze della Formazione e diploma di sostegno	N. 5838 del 10/11/2017
Liceo Socio-psicopedagogico e linguistico "Roncalli" Manfredonia	Alternanza Scuola-Lavoro	N. 387 del 26/01/2017

PROTOCOLLI D'INTESA CON ENTI PUBBLICI E PRIVATI

Ente	Motivazione	Protocollo
Coop. Sociale S. Giovanni di Dio	Assistenza educativa alunni a rischio dispersione scolastica	N. 949 del 19/02/2018
Coop. Sociale Santa Chiara	Realizzazione Progetto P.R.I.M.A.I. (Promuovere risorse per inclusione mediante approcci innovativi)	N. 4364 del 22/09/2017
Coop. Teatrale Bottega degli Apocrifi	Progetto "Teatro diffuso"	19/12/2017
U.I.S.P. Unione Italiana Sport	Progetto "Tutti in movimento"	N. 6045 del 22/10/2018
A.S.D. Atletica	Apertura della palestra agli abitanti del quartiere in orario extrascolastico	N. 4595 del 08/09/2018
Palestra Body Art	Apertura della palestra agli abitanti del quartiere in orario extrascolastico	N. 4597 del 08/09/2018
Ass. Culturale "Sistemus"	Progetto musica per i bambini della Scuola Primaria in orario extracurricolare	N. 4365 del 22/09/2017

ORGANIGRAMMA



Dirigente Scolastico - Prof.ssa Maria Angela Sinigaglia Direttore S.G.A.- Sig.ra Lucia Tridente

Presidente Consiglio di Istituto – Sig. Francesco Basta

Collaboratrici del Dirigente Scolastico - Prof.ssa Lucia Santoro, collaboratrice Vicaria sede “Perotto”;

Ins. Ines Fabiano, collaboratrice e fiduciaria sede Orsini

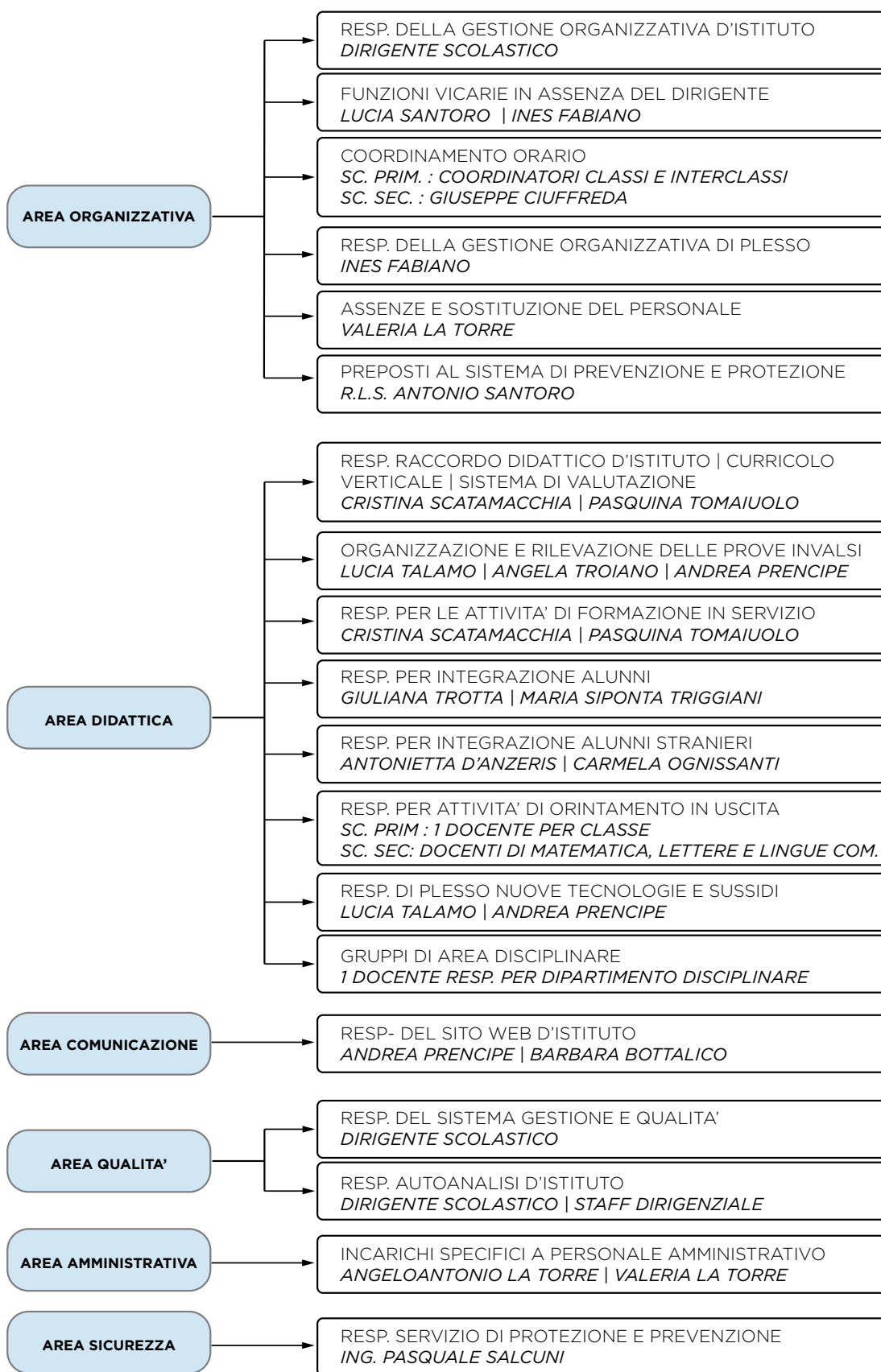
Coordinatrice scuola dell’infanzia “San Francesco” – Ins. Giuseppina Guerra Coordinatrice Scuola Primaria “Card. Orsini” - Ins. Vincenza Prencipe

Funzioni strumentali

- **Area 1** | Gestione del P.O.F - Autoanalisi d’Istituto – Monitoraggio dei progetti P.O.F. e PON –FSE – Addetto alla Comunicazione – Ins. Lucia Talamo
- **Area 2** | Supporto al lavoro dei docenti – Cura della documentazione dei Progetti in ingresso e in uscita – prof.ssa Pasquina Tomaiuolo; Ins. Cristina Scatamacchia
- **Area 3** | Interventi e servizi per gli alunni, rapporto con gli Enti locali – Partecipazione ai Progetti e Iniziative proposte da Enti Locali e Associazioni- prof.ssa Barbara Bottalico; Ins. Antonietta D’Anzeris
- **Area 4** | Continuità e orientamento – Prof.ssa Carmela Ognissanti; – Ins. Maria Vaccarella
- **Area 5** | Integrazione e disagio – Coordinamento Piano Annuale per l’Inclusività – Prof.ssa Maria Si-ponta Trigiani; Ins. Giuliana Trotta
- **Area 6** | Monitoraggio e gestione problematiche comportamentali alunni – Prof.ssa Maria Emanuela Del Vecchio.

Sc.Sec.I grado “Perotto” via Gramsci, 12 Manfredonia - Presidenza e Segreteria tel. Fax.0884/581911
Primaria “ORSINI” con annesso plesso infanzia “San Francesco” - via Del Seminario, 15
tel 0884/511972 - fax- 0884538899 - email: fgic863007@istruzionee .it- pec: fgic863007@pec.istruzionee.it
<http://icperottoorsini.it/>
C.M. FGIC863007 - C.F. 92054970717

FUNZIONIGRAMMA



Sc.Sec.I grado "Perotto" via Gramsci, 12 Manfredonia - Presidenza e Segreteria tel. Fax.0884/581911
Primaria "ORSINI" con annesso plesso infanzia "San Francesco" - via Del Seminario, 15
tel 0884/511972 - fax- 0884538899 - email: fgic863007@istruzionee .it- pec: fgic863007@pec.istruzionee.it
<http://icperottoorsini.it/>
C.M. FGIC863007 - C.F. 92054970717

DENOMINAZIONE SCUOLA	ORDINE DI SCUOLA	NUMERO DI CLASSI a.s. 2018/19	NUMERO DI ALUNNI a.s. 2018/19
San Francesco	Infanzia	6	124
Card. V. M. Orsini	Primaria	17	328
N. Perotto	Secondaria di 1° grado	20	440

MISSION

L'istituto Comprensivo "Perotto-Orsini" ha come mission:

"Crescere insieme in una scuola di qualità"

Garantire il successo formativo di ogni allievo favorendo:

- LA MATURAZIONE E LA CRESCITA UMANA
- LO SVILUPPO DELLE POTENZIALITÀ E PERSONALITÀ
- LE COMPETENZE SOCIALI E CULTURALI

L'istituto comprensivo "Perotto-Orsini" nel contesto socio-culturale-ambientale in cui e' inserito si pone, come fondamentali, il raggiungimento degli obiettivi di crescita personale, culturale e sociale; il miglioramento delle relazioni interpersonali, al fine di realizzare rapporti interpersonali costruttivi e positivi, in un'ottica di confronto e di crescita continua, con la finalità di "Star bene a scuola".

Inoltre si pone come finalità:

- Educare all'intercultura
- Promuovere la formazione integrale di ogni alunno
- Favorire la maturazione dell'identità personale e la conquista dell'autonomia
- Coinvolgere positivamente i genitori nel percorso di crescita dei propri figli.

VISION

La vision dell'Istituto deve dare una senso all'identità, identificare gli obiettivi e nel contempo spiegare con quali strumenti ci si propone di raggiungerli, in stretta relazione con i valori condivisi. La VISION del nostro Istituto si pone come Obiettivi Prioritari:

- RAGGIUNGIMENTO DELL' EQUITÀ' DEGLI ESITI
- VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
- SUCCESSO SCOLASTICO
- CRESCITA SOCIALE

L'azione educativa è orientata ai seguenti VALORI:

- IDENTITÀ',
- INTEGRITÀ',
- SOLIDARIETÀ'
- INTEGRAZIONE DELLA DIVERSITÀ E DELLO SVANTAGGIO NEL RISPETTO DELLA PERSONA
- DIALOGO
- CONFRONTO

La Scuola per l'attuazione dei valori a cui si ispira è impegnata nel:

- Giungere ad una situazione di gestione delle classi attenta e adeguata alla complessità

.....

Sc.Sec.I grado "Perotto" via Gramsci, 12 Manfredonia - Presidenza e Segreteria tel. Fax.0884/581911
 Primaria "ORSINI" con annesso plesso infanzia "San Francesco" - via Del Seminario, 15
 tel 0884/511972 - fax- 0884538899 - email: fgic863007@istruzionee .it- pec: fgic863007@pec.istruzionee.it
<http://icperottoorsini.it/>
 C.M. FGIC863007 - C.F. 92054970717

- Costituire un team di docenti professionalmente formato, sensibile, motivato e motivante
- Creare condivisione di percorsi
- Coinvolgere in reti efficaci gli Enti esterni in un'ottica di conoscenza e collaborazione
- Creare condivisione e sintonia di percorsi per raggiungere le finalità previste nel rispetto delle differenze personali, sociali, ambientali, storico-antropologiche
- Favorire figure di sistema atte al confronto che facciano da tramite, da stimolo, da condizionamento con i docenti ed il personale e da propositori nei confronti del DS
- Prevedere modalità di ascolto e comunicazione efficace
- Creare un ambiente accogliente e sereno per dare e avere la possibilità di stare meglio, di essere all'avanguardia con le metodologie, di acquisire efficacemente gli apprendimenti
- Strutturare monitoraggi e verifiche delle azioni compiute per proporre strategie di miglioramento progressivo.

RAV (RAPPORTO ANNUALE DI AUTOVALUTAZIONE) E PDM (PIANO DI MIGLIORAMENTO): priorità e traguardi.

Atto prodromico all'elaborazione del PTOF è il RAV (Rapporto di Autovalutazione), visionabile nel dettaglio all'albo on line dell'istituzione scolastica e sul portale <scuola in chiaro> del MIUR al seguente link <http://cercalatuascuola.istruzione.it> , e il PDM (Piano di Miglioramento), di cui all'art.6, comma I, del DPR 28 marzo 2013 n. 80, da cui evincere criticità, priorità, traguardi, ed obiettivi di processo.

ESITI DEGLI STUDENTI	
Descrizione della priorità	Descrizione del traguardo
<p>RISULTATI SCOLASTICI</p> <p>Pur diminuendo , il numero di ragazzi che consegue il 6 come votazione finale, il dato è maggiore rispetto alla provincia, alla regione e all'Italia.</p>	<p>Ulteriore riduzione dellapercentuale dei ragazzi che conseguono il 6 come valutazione finale di uscita al primo ciclo.</p>
<p>RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI</p> <p>Nelle seconde e nelle quinte della scuola primaria in media i punteggi delle prove nazionali sono superiori a quelli di riferimento, sia in italiano che in matematica.</p> <p>Nella Secondaria, sia in italiano che in matematica, i risultati della maggioranza delle classi sono superiori alla media regionale e italiana.</p> <p>Gli esiti delle prove sono in linea con le valutazioni conseguite dagli alunni a scuola.</p> <p>Migliorato il dato relativo alla varianza interna in alcune classi della primaria</p>	<p>Allineare ai parametri di riferimento dei risultati di tutte le classi, quelli di una classe della scuola secondaria i cui risultati delle prove d'italiano e matematica risultano inferiori ai benchmark di riferimento.</p>
<p>COMPETENZE CHIAVE EUROPEE</p> <p>Nella Scuola Secondaria si registrano alcuni casi di alunni che non hanno ancora pienamente acquisito adeguati livelli di corretta relazionalità.</p> <p>Circa il 30% degli alunni possiede un livello di padronanza delle competenze digitali iniziale o di base.</p>	<p>Potenziare percorsi personalizzati per l'acquisizione di competenze di convivenza civile.</p> <p>Diminuire la percentuale degli alunni che possiede solo competenze digitali iniziali o di base.</p>
<p>RISULTATI A DISTANZA</p> <p>Vi sono alcuni ragazzi non promossi al primo anno tra coloro che non seguono il consiglio orientativo.</p>	<p>Implementare azioni di orientamento attraverso percorsi per la conoscenza delle proprie attitudini e potenzialità.</p>

La Scuola ha scelto di concentrare la sua azione sul dato delle valutazioni degli studenti in uscita dal primo ciclo, che risultano con percentuali più alte nella fascia del 6. Inoltre, si ritiene prioritario sviluppare le competenze chiave di cittadinanza, le competenze chiave europee.

Queste priorità sono finalizzate a migliorare il successo formativo degli alunni, in funzione anche di un proficuo proseguimento nei percorsi di istruzione del secondo ciclo.

OBIETTIVI DI PROCESSO

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare la progettazione per competenze - Rendere più flessibile la progettazione didattica - Implementare lo sviluppo delle competenze sociali e civiche attraverso una programmazione mirata, in tal senso, di tutte le aree disciplinari. - Implementare i compiti autentici sia a livello disciplinare che multidisciplinare - Diffondere la cultura della valutazione autentica, utilizzando "rubriche" e autobiografie cognitive anche per le valutazioni di ogni disciplina.
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare l'azione dell'"INDEX TEAM" per la valutazione condivisa del Piano per l'Inclusività
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Nel triennio adeguare l'orario scolastico per creare possibilità di lavoro fra classi parallele per attività di recupero/potenziamento - Implementare le pause didattiche periodiche - Ampliare la fruizione degli spazi laboratoriali, in particolare per migliorare le competenze digitali
CONTINUITÀ ED ORIENTAMENTO	<ul style="list-style-type: none"> - Nel corso del 3° anno della secondaria organizzare percorsi che sviluppino negli alunni una maggiore consapevolezza di potenzialità e attitudini - Organizzare percorsi condivisi tra i vari ordini di scuola, coinvolgendo anche i genitori
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	<ul style="list-style-type: none"> - Implementare una funzione strumentale a "Monitoraggio dei casi e rapporti con le famiglie di alunni con problemi comportamentali" - Formazione di classi equi-eterogenee
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	<ul style="list-style-type: none"> - Prevedere ulteriori attività di formazione mirate alla didattica per competenze nella classe "Inclusiva" e al "Disturbo Oppositivo-Provocatorio" - Implementare la partecipazione a reti di scuole per attività di formazione, anche con modalità di ricerca-azione.
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	<ul style="list-style-type: none"> - Aumentare il grado di coinvolgimento delle famiglie, implementando il numero di incontri con docenti, genitori e alunni - Implementare il rapporto con gli operatori dei Servizi Sociali per condividere percorsi di affiancamento delle famiglie fragili

Una maggiore flessibilità nell'organizzazione del tempo scuola, con pause didattiche, in cui realizzare attività per gruppi di livello e una maggiore fruizione degli spazi laboratoriali possono contribuire a personalizzare la didattica, aumentando al contempo la motivazione all'apprendimento.

L'elaborazione di un "Curricolo delle competenze sociali e civiche" permetterà di implementare percorsi di sviluppo sin dalla scuola dell'infanzia. Questo tipo di organizzazione presuppone una progettazione basata sulle competenze e un'attenta riflessione sulla valutazione, con la diffusione della cultura della va-

lutazione autentica. E' evidente che un percorso così delineato presuppone il proseguimento della formazione per i docenti e una più stretta collaborazione con le famiglie.

Risultati PROVE INVALSI

Le strategie metodologico-didattiche da mettere in campo dovranno tener conto dei risultati degli scrutini di fine anno, ma anche dei risultati dei test INVALSI

ESITI

Il punteggio medio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile, sia nella scuola Primaria che Secondaria. La quota studenti collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e in matematica è in linea con la media nazionale; altrettanto dicasi per i livelli 4 e 5. Il dato relativo alla varianza interna alle classi e tra le classi è migliorato rispetto allo scorso anno.

STRATEGIE METODOLOGICHE

Implementare percorsi multidisciplinari che si concretizzano in una serie di compiti "autentici" per sviluppare competenze sociali e civiche, imparare ad imparare, spirito di imprenditorialità, competenze digitali. La didattica laboratoriale, la metodologia del cooperative learning, l'utilizzo delle TIC permettono di fare acquisire alla maggior parte degli alunni strategie più idonee per ricercare nuove informazioni e organizzare il proprio lavoro e, nello stesso tempo collaborare nel gruppo per la realizzazione di attività e progetti, con l'obiettivo di "promuovere la mobilità transfrontaliera dei cittadini e agevolarne l'apprendimento permanente".

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'elaborazione del PTOF si sviluppa in maniera coerente con le azioni di miglioramento declinate nel PDM per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari tra i seguenti di cui all'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

OBIETTIVI FORMATIVI	SCUOLA DELL'INFANZIA E PRIMARIA	SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea	Sviluppo del linguaggio in lingua madre e prima alfabetizzazione in una lingua comunitaria	Potenziare l'aspetto comunicativo della lingua italiana e delle lingue straniere (inglese, francese) anche con certificazioni di Enti Esterni e partecipazione a competizioni nazionali organizzate da enti universitari
b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	Organizzare una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto.	Migliorare i risultati dei test INVALSI attraverso una didattica improntata allo sviluppo di competenze in situazioni di contesto, anche attraverso la partecipazione a competizioni nazionali organizzate da enti universitari

c)Sviluppo delle competenze digitali degli studenti,con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro	Approcciare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento	Potenziare l'uso delle nuove tecnologie e del linguaggio informatico, matematico e scientifico nel processo di insegnamento-apprendimento
d)Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;	Progettare per competenze realizzando "compiti di realtà"	Progettare per competenze realizzando "compiti di realtà"
h)Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;	Realizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA	Realizzare una didattica personalizzata a favore dei soggetti con particolare svantaggio socio-culturale, ivi compresi i BES ed i DSA
i)Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;	Valorizzare le eccellenze con percorsi personalizzati e certificazioni di Enti Esterni	Valorizzare le eccellenze con competizioni e gare a respiro nazionale e certificazioni di Enti Esterni
l)Definizione di un sistema di orientamento	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline	Valorizzare la valenza orientativa della didattica in maniera trasversale per tutte le discipline

PROGETTAZIONE CURRICULARE, EXTRACURRICULARE ED ORGANIZZATIVA

PROGETTAZIONE CURRICULARE

Quadri orari dei vari ordini di scuola presenti nell'istituzione scolastica

Il DPR 20/03 del 2009 n° 89 regola gli orari dei singoli ordini di scuola: **INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI PRIMO GRADO**. Tali orari rispettano le richieste dei genitori al momento delle iscrizioni, tenendo presente le proposte delle singole scuole, in base alle esperienze pregresse, ai servizi ed alle risorse.

Scuola dell'Infanzia San Francesco: 40 ore articolate in cinque giorni alla settimana, compreso l'insegnamento della Religione cattolica, per 8 ore giornaliere, comprensive di servizio mensa, dal lunedì al venerdì 8.15-16.15

I bambini e le bambine sono inseriti in sezioni eterogenee per età.

Scuola Primaria "Card. Orsini" - Classi a Tempo Normale 29 ore articolate in sei giorni alla settimana, dal lunedì al venerdì 8.20-13.20, sabato 8.20-12.20

.....
 Sc.Sec.I grado "Perotto" via Gramsci, 12 Manfredonia - Presidenza e Segreteria tel. Fax.0884/581911
 Primaria "ORSINI" con annesso plesso infanzia "San Francesco" - via Del Seminario, 15
 tel 0884/511972 - fax- 0884538899 - email: fgic863007@istruzionee .it- pec: fgic863007@pec.istruzionee.it
<http://icperottoorsini.it/>
 C.M. FGIC863007 - C.F. 92054970717

Discipline	I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe
Immagine	1	1	1	1	1
Musica	2	2	2	2	2
Corpo, movimento e sport	2	2	2	2	2
Informatica e tecnologia	1	1	1	1	1
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2
Matematica	6	6	6	6	6
Italiano	8	7	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Religione Cattolica/ Attività alternative	2	2	2	2	2
Totale orario settimanale	29	29	29	29	29

Scuola Primaria “Card. Orsini”: Classi a Tempo Pieno stesso quadro orario con 1 ora in più di Italiano e 10 ore di mensa e post-mensa per complessive 40 ore, articolate in cinque giorni alla settimana dal lunedì al venerdì per 8 ore giornaliere 8.20 – 16.20, comprensive di servizio mensa;

Scuola Secondaria di 1° Gr. N. Perotto 30 ore articolate in sei giorni settimanali 8.20-13.20

Il quadro orario settimanale delle discipline della scuola secondaria di 1° grado tiene conto della definizione normativa dei nuovi piani di studio ed è così determinato:

Discipline	I classe	II classe	III classe
Italiano	6	6	6
Storia	2	2	2
Matematica e Scienze	6	6	6
Tecnologia	2	2	2
Inglese	3	3	3
Seconda lingua comunitaria (Francese)	2	2	2
Arte e immagine	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Musica	2	2	2
Religione cattolica	1	1	1
Geografia/ Cittadinanza	2	2	2
Totale orario settimanale	30	30	30

Sc.Sec.I grado “Perotto” via Gramsci, 12 Manfredonia - Presidenza e Segreteria tel. Fax.0884/581911
 Primaria “ORSINI” con annesso plesso infanzia “San Francesco” - via Del Seminario, 15
 tel 0884/511972 - fax- 0884538899 - email: fgic863007@istruzionee .it- pec: fgic863007@pec.istruzionee.it
<http://icperottoorsini.it/>
 C.M. FGIC863007 - C.F. 92054970717

Corso sperimentale di strumento musicale: 30 ore in orario antimeridiano con 2 rientri in orario pomeridiano di 1 ora ciascuno

Iniziative di gestione della quota di autonomia e flessibilità del curricolo

Nella scuola Secondaria attività a classi aperte per gruppi di livello in classi parallele, finalizzate al recupero delle difficoltà e al potenziamento delle eccellenze

Curricolo verticale

“Responsabilità” sarà quest’anno la parola chiave per un percorso di sviluppo delle competenze sociali e civiche dalla Scuola dell’Infanzia alla Secondaria di Primo Grado

Piano Annuale per l’Inclusività

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Le categorie di risorse professionali coinvolte per incrementare il livello inclusivo nel corso dell’a.s. 2017/18 dell’I.C. Perotto-Orsini a favore degli alunni con BES sono:

- **i docenti curricolari** che predispongono i PDP ed intervengono attivando una programmazione di attività che prevedano modalità diverse di lavoro quali l’apprendimento cooperativo e/o didattica laboratoriale;
- **i docenti di sostegno** che facilitano l’integrazione tra pari attraverso il proprio contributo nella gestione del gruppo classe e svolgendo il ruolo di mediatori relazionali e didattici;
- **le figure strumentali per l’inclusione scolastica e referente DSA** curano l’aggiornamento dei dati e raccolgono esigenze e proposte dei docenti e dei genitori di alunni con BES di tutta la scuola;
- **il GLI coordinato dal Dirigente Scolastico** procede alla rilevazione dei BES presenti nella scuola, alla raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi, provvede ad organizzare momenti di focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, infine, dopo aver analizzato criticità e punti di forza dell’anno trascorso, formula un’ipotesi di utilizzo funzionale delle risorse per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell’anno successivo elaborando una proposta di Piano Annuale per l’Inclusività.

Le Funzioni strumentali lavorano congiuntamente nel gruppo GLI per il coordinamento, iniziative sul territorio e proposte progettuali finalizzate al recupero e sostegno.

Criteri di valutazione, certificazione delle competenze e revisione degli esami di Stato conclusivi del 1°Ciclo di istruzione. (analisi del Decreto Legislativo n.62/2017)

Le norme contenute nel D.Lgs.n.62 hanno decorrenze di applicazione distribuite su due anni scolastici: 2017/18 e 2018/19.

Nel primo ciclo di istruzione, la valutazione descrive le competenze raggiunte, (che dovranno essere documentate dai compiti di realtà proposti agli alunni che costituiranno gli elementi da cui scaturisce la certificazione) e gli apprendimenti acquisiti dagli alunni, preservando il modello dei voti in decimi ma, nel contempo, valorizzandone la finalità formativa.

Si rafforza, altresì, la rilevanza della valutazione delle attività svolte nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, preservando il carattere trasversale di questo insegnamento.

L'ammissione alla classe successiva per gli alunni e le alunne della scuola primaria, avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente acquisiti o in via di prima acquisizione. La non ammissione alla classe successiva, come già prevede la disciplina vigente, è riservata a casi eccezionali e viene deliberata all'unanimità dai docenti contitolari.

L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato, per gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado, è deliberata dal Consiglio di classe, anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento, dunque anche in caso di attribuzione di voti inferiori a sei decimi. La valutazione del comportamento, infine, viene operata in positivo, attraverso un richiamo esplicito allo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza e la sostituzione al voto di condotta di un giudizio sintetico.

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo viene semplificato a partire dall'anno scolastico 2017/18 e si articola in tre prove scritte: italiano, matematica, lingue ed un colloquio.

La composizione della valutazione finale viene operata dando un peso maggiore al percorso scolastico compiuto dall'alunno e dall'alunna. Il voto finale dell'esame, espresso in decimi, deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5 tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio.

Presidente della commissione d'esame è il dirigente scolastico della scuola stessa, viene accentuata l'autoreferenzialità della conduzione dell'esame. Le prove Invalsi si svolgono solo in terza (abolite le prove in prima) e non fanno più parte dell'esame di Stato: ne è previsto lo svolgimento entro il mese di aprile, rappresentando requisito di ammissione all'esame di Stato: per gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe è prevista una sessione suppletiva. Dal 2018/19 alle prove di italiano e matematica si aggiunge la prova di inglese.

Si contempla, altresì la restituzione individuale alle famiglie, attraverso un giudizio descrittivo, del livello di apprendimento conseguito in italiano, matematica e inglese.

La valutazione degli alunni con disabilità certificata è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'art. 12, comma 5 della legge n° 104 del 1992, nel piano educativo individualizzato.

Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti dovranno perseguire l'obiettivo di cui all'art. 314, comma 2 del D.L.gs. n° 297 del 1994 ossia lo sviluppo delle potenzialità della persona disabile nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate e il Consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative e/o dispensative, ove manchino le condizioni per attuarle è previsto anche l'esonero dalla prova.

Nell'art. 9 del decreto 62 si prevede che la certificazione delle competenze dell'alunno disabile, sia coerente con il suo piano educativo individualizzato. Il P.E.I. è inserito, infatti, quale parte integrante del progetto individuale, potenziandone sostanzialmente il ruolo, ed essendo lo stesso non un mero documento burocratico ma l'occasione fondamentale per la realizzazione del "progetto di vita" degli alunni e degli studenti con disabilità.

L'alunno con DSA esonerato dalla studio delle lingue straniere viene ammesso all'esame di Stato e consegue il diploma senza menzione della non conoscenza delle lingue (art. 11, commi 13 e 15).

I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, hanno diritto all'istruzione, come previsto dall'articolo 45 del Decreto del Presidente della Repubblica, 31 agosto 1999, n.394 e sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è un processo che accompagna l'alunno per l'intero percorso formativo, perseguendo l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità degli apprendimenti, a sviluppare nell'alunno una sempre maggiore responsabilizzazione e a garantire la qualità del percorso formativo. Gli insegnanti ritengono che la valutazione dell'apprendimento e del comportamento non siano solo da riferire al raggiungimento degli obiettivi didattici presentati secondo la programmazione disciplinare, ma debba tener conto anche di:

- capacità di relazione/socializzazione, capacità di attenzione, partecipazione e motivazione, grado di progresso registrato rispetto alla situazione di partenza, livello di prestazione raggiunta rispetto alle potenzialità personali, autonomia;
- atteggiamenti nei confronti delle attività scolastiche;
- disponibilità all'impegno personale a casa e a scuola;
- rispetto delle regole.

L'attribuzione del voto relativo agli apprendimenti sarà la sintesi dell'insieme delle osservazioni sul percorso formativo di ogni alunno.

GIUDIZIO SINTETICO - SIGNIFICATO VALUTATIVO - DESCRITTORI DI LIVELLO

10. Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo autonomo, corretto, approfondito. Sa applicare quanto appreso in situazioni diverse.

9. Completo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo autonomo e corretto. Sa applicare quanto appreso in situazioni diverse.

8. Complessivo raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo corretto.

7. Discreto raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi in modo essenziale ed abbastanza corretto.

6. Sufficiente raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa gli strumenti e linguaggi di base con qualche incertezza.

5. Parziale raggiungimento degli obiettivi. L'alunno conosce, comprende e usa strumenti e linguaggi con difficoltà ed in modo frammentario,

4. Mancato raggiungimento degli obiettivi minimi.

Ai sensi dell'art.2, comma 3, del D.Lgs.62/2017, la valutazione dev'essere integrata da una "descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti"

Competenze chiave

- Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenze digitali
- Imparare ad imparare
- Consapevolezza ed espressione culturale
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Competenze sociali e civiche

Sc.Sec.I grado "Perotto" via Gramsci, 12 Manfredonia - Presidenza e Segreteria tel. Fax.0884/581911
Primaria "ORSINI" con annesso plesso infanzia "San Francesco" - via Del Seminario, 15
tel 0884/511972 - fax- 0884538899 - email: fgic863007@istruzionee .it- pec: fgic863007@pec.istruzionee.it
<http://icperottoorsini.it/>

C.M. FGIC863007 - C.F. 92054970717

Livello	Indicatori esplicativi
A - Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B - Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C - Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
D - Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

Ai sensi dell'art.1, comma 3, del D.Lgs. 62/2017, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle Istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Ai sensi dell'art.2, comma 5, del D.Lgs. 62/2017, "la valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1. Per le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado resta fermo quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249".

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Sc. Primaria e Secondaria

Giudizio	Indicatori	Attribuzione
Ottimo	1.Scrupoloso rispetto delle norme disciplinari d'Istituto 2.Rispetto degli altri nella piena consapevolezza dei valori della convivenza civile 3.Ottima socializzazione e ruolo molto positivo e collaborativo all'interno della classe 4.Rispetto dei beni della comunità e della Istituzione scolastica intesa come valore 5.Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività della scuola 6. Puntuale e serio adempimento dei doveri scolastici 7.Frequenza assidua, rari ritardi e/o uscite anticipate	Per l'attribuzione del giudizio è necessario che si verifichino TUTTI gli indicatori

<p style="text-align: center;">Distinto</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto 2. Equilibrio dei rapporti interpersonali nella consapevolezza dei valori della convivenza civile 3. Ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe 4. Rispetto dei beni della comunità e dell'Istituzione scolastica intesa come valore 5. Interesse e partecipazione attiva alle lezioni 6. Costante adempimento dei doveri scolastici 7. Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate 	<p>Per l'attribuzione del giudizio è necessario che si verifichino almeno 5 indicatori, tra cui il punto 1</p>
<p style="text-align: center;">Buono</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Rispetto delle norme disciplinari fondamentali del Regolamento d'istituto 2. Rapporti interpersonali generalmente corretti e adeguata consapevolezza dei valori della convivenza civile 3. Ruolo collaborativo per il funzionamento del gruppo classe 4. Adeguata consapevolezza del valore della scuola e del suo ruolo sociale 5. Sufficiente interesse e partecipazione attiva alle lezioni 6. Adempimento dei doveri scolastici abbastanza regolare 7. Alcune assenze, ritardi e/o uscite anticipate 	<p>Per l'attribuzione del giudizio è necessario che si verifichino almeno 4 indicatori, tra i quali il punto 1</p>
<p style="text-align: center;">Sufficiente</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Episodi ripetuti di mancato rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto con comunicazione alla famiglia 2. Rapporti interpersonali non sempre corretti e modesta consapevolezza dei valori della convivenza civile 3. Ruolo all'interno del gruppo classe non sempre positivo 4. Limitata consapevolezza del valore della scuola e del suo ruolo sociale e talvolta rispetto poco adeguato dei beni della comunità 5. Interesse saltuario e/o selettivo con episodi di disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica 6. Saltuario adempimento dei doveri scolastici 7. Frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate 	<p>Per l'attribuzione del giudizio è necessario che si verifichino almeno 4 indicatori, tra i quali il punto 1</p>
<p style="text-align: center;">Insufficiente</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Episodi ripetuti di mancato rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto anche soggetti a sanzioni disciplinari che contemplano l'allontanamento dalla comunità scolastica 2. Rapporti problematici con gli altri nella mancata consapevolezza dei valori della convivenza civile 3. Ruolo negativo all'interno del gruppo classe 4. Scarsa consapevolezza del valore della scuola e del suo ruolo sociale e comportamenti che abbiano provocato danni ai beni della comunità scolastica 5. Completo disinteresse per le attività scolastiche e continuo disturbo allo svolgimento dell'attività scolastica 6. Mancato adempimento delle consegne scolastiche 7. Frequenti assenze, ritardi e/o uscite anticipate 	<p>Per l'attribuzione del giudizio è necessario che si verifichino almeno 4 indicatori, tra i quali il punto 1</p>

Tempo scuola e durata delle lezioni

Il tempo scuola è fissato da delibera annuale della Giunta Regionale che fissa inizio delle lezioni, termine, festività. Le istituzioni scolastiche, nell'ambito della loro autonomia organizzativa, possono disporre adattamenti al calendario scolastico stabilito dalla Regione in relazione alle esigenze derivanti dall'attuazione del proprio piano dell'offerta formativa, fermo restando il limite inderogabile dello svolgimento di almeno 200 giorni di lezione.

FABBISOGNO DEI POSTI COMUNI, DI SOSTEGNO DELL'ORGANICO DELL'AUTONOMIA E DI POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Nella definizione dell'organico dell'autonomia si fa riferimento agli obiettivi formativi ritenuti prioritari, ai fini di elaborare una proposta che tenga conto dei posti comuni, di sostegno e di potenziamento, senza la separata indicazione di questi ultimi, come invece si è fatto per l'a.s. 2015/2016 in ambito di organico potenziato, data l'unitarietà dell'organico dell'autonomia rispetto all'organico potenziato, nonché delle unità ulteriori in ragione delle supplenze brevi conferite nell'ultimo triennio per assicurare l'integrità dell'insegnamento delle discipline curriculari.

SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA

	Annualità	Fabbisogno per il triennio		Motivazione: indicare il piano delle sezioni previste e le loro caratteristiche (tempo pieno e normale, pluriclassi...)
		Posto comune	Posto di sostegno	
Scuola dell'infanzia San Francesco FGAA863025	a.s. 2018-19	12	2	6 sezioni a Tempo Normale per 40 ore settimanali
Scuola Primaria Card. Orsini FGEE863019	a.s. 2018-19	27	7	4 classi a Tempo Pieno per 40 ore settimanali; 14 classi a Tempo Normale per 29 ore settimanali

Classe di concorso /sostegno	a.s. 2018-19	Motivazione: indicare il piano delle classi previste e le loro caratteristiche
A022	11	20 classi con orario curricolare di 30 ore
A001	3	20 classi con orario curricolare di 30 ore
AA25	3	20 classi con orario curricolare di 30 ore
AB25	2	20 classi con orario curricolare di 30 ore
A028	7	20 classi con orario curricolare di 30 ore
A049	2	20 classi con orario curricolare di 30 ore
A060	2	20 classi con orario curricolare di 30 ore
A030	3	20 classi con orario curricolare di 30 ore
AA56 AK56 AM56 AN56	4	4 Corsi di Strumento Musicale
AD00	12	Media presenze 20 alunni diversabili

ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Tipologia (es. posto comune primaria, classe di concorso scuola secondaria, sostegno...)*	n. docenti	Motivazione (con riferimento alle priorità strategiche al capo I e alla progettazione del capo III)
Posto Comune Primaria	3	- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano; -potenziamento delle competenze matematico - logiche e scientifiche; -percorsi inclusivi per alunni BES
A030	I	-Attività di sostegno e potenziamento delle competenze musicali
A001	I	-Attività di sostegno e potenziamento delle competenze artistiche

Sc.Sec.I grado “Perotto” via Gramsci, 12 Manfredonia - Presidenza e Segreteria tel. Fax.0884/581911
 Primaria “ORSINI” con annesso plesso infanzia “San Francesco” - via Del Seminario, 15
 tel 0884/511972 - fax- 0884538899 - email: fgic863007@istruzionee .it- pec: fgic863007@pec.istruzionee.it
<http://icperottoorsini.it/>
 C.M. FGIC863007 - C.F. 92054970717

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015, i docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del piano triennale dell'offerta formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

Attività d'insegnamento
Attività di potenziamento

Attività di sostegno (Es: laboratori didattici)

Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (Es: sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza o dei fiduciari di plesso)

Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg);

Il riferimento è alla circolare applicativa n.2805 dell'11.12.2015 al paragrafo <l'organico dell'autonomia (posti comuni, sostegno, potenziamento)>, nella quale si rimarca che le opzioni di organico effettuate nel PTOF dovranno dettagliarsi in funzione del decreto interministeriale sugli organici di prossima emanazione con quale verranno date istruzioni operative di dettaglio.

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE TECNICO, AMMINISTRATIVO ED AUSILIARIO

Il **comma 14, punto 3, della legge n.107 del 13.07.2015** richiede l'indicazione nel PTOF del fabbisogno relativo ai posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, ma sempre nel rispetto dei limiti e dei parametri stabiliti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 119, tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 334, della legge 29 dicembre 2014, n. 190. La quantificazione del suddetto personale, è stata operata partendo dai dati storici della scuola ed effettuando una proiezione per i prossimi anni sulla scorta degli incrementi o decrementi del numero di alunni e classi.

Tipologia	Numero
Assistente amministrativo	6
Collaboratore scolastico	14

PROGETTI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progetti Extracurricolari	Titolo progetto	Scuole coinvolte	Insegnanti referenti	Risultati attesi
Progetti di recupero delle competenze di base	Vacanze in città	Scuola primaria e secondaria	Insegnanti della scuola Primaria e Secondaria	Recupero competenze di base
Progetti di potenziamento delle competenze digitali	Patente europea ECDL	Scuola secondaria	Andrea Prencipe	Potenziamento competenze informatiche
Progetti di potenziamento delle competenze nelle lingue comunitarie	Trinity certification	Ultime classi primara e Scuola secondaria	Maria Rosaria Prencipe	Acquisire certificazioni in lingua inglese

Sc.Sec.I grado "Perotto" via Gramsci, 12 Manfredonia - Presidenza e Segreteria tel. Fax.0884/581911
 Primaria "ORSINI" con annesso plesso infanzia "San Francesco" - via Del Seminario, 15
 tel 0884/511972 - fax- 0884538899 - email: fgic863007@istruzionee .it- pec: fgic863007@pec.istruzionee.it
<http://icperottoorsini.it/>
 C.M. FGIC863007 - C.F. 92054970717

Progetti di potenziamento competenze artistiche	“Con Vaiana...cavalcando l’onda dell’esplorazione“	Scuola dell’infanzia	Mariella Vaccarella	Percorso di crescita per permettere ai bambini di cavalcare l’onda della conoscenza e dell’esplorazione
	Progetto Carnevale	Scuola dell’infanzia, primaria e secondaria	Barbara Bottalico, Libera Disanti Arianna Iacoviello e Mariella Vaccarella	Laboratorio artistico manipolativo per la creazione di costumi nel solco della tradizione del Carnevale Dauno
	Little Fake	Scuola secondaria	Barbara Bottalico	Laboratorio artistico per l’inclusione e lo sviluppo delle capacità espressive e creative
	Banda a scuola	Scuola secondaria	Filippo Palma	Sviluppare la musicalità favorendo l’aggregazione sociale
	Erasmus theatre Campus	Scuola secondaria	Gabriella Solito e Elvira Mazzella	Implementare la conoscenza della lingua inglese
Progetti di potenziamento delle competenze motorie	Sport di classe	Scuola primaria	Anna Vitulano	Alfabetizzazione motoria
	Laboratorio Sportivo	Scuola secondaria	Giuseppe Ciuffreda	Potenziamento delle attività motorie
	“ Fitness Dance “	Scuola secondaria	Anna Rosa Ferrara	Potenziamento delle competenze motorie
	Giochi sportivi studenteschi	Scuola secondaria	Giuseppe Ciuffreda	Competizione nelle regole

Lotta al disagio e potenziamento dell'inclusione sociale	“ Sportello Psicopedagogico “	Scuola primaria	Lucia Talamo, Anna Vitulano	Rilevazione precoce DSA e percorsi personalizzati di apprendimento. Ascolto e orientamento per genitori, alunni e insegnanti della scuola Primaria
	“ Sportello di ascolto “	Scuola secondaria	Maria Emanuela Del vecchio, Maria Siponta Trigiani	Ascolto e orientamento per alunni e genitori su problematiche relative al disagio
	P.R.I.M.A Contrasto povertà educativa	Scuola dell'infanzia	Coop. Soc. S. Chiara	Riduzione dei fenomeni di povertà educativa
	Progetto orientamento	Alunni classi III Scuola secondaria di primo grado	Annibale Morsillo orientatore	Supportare gli studenti nella fase di Orientamento per favorire la scelta dell'Istituto Superiore più idoneo alla valorizzazione dei loro talenti.
	“Star bene a scuola”	Scuola dell'infanzia	Isabella Pacilli	Screening, rivolto ai bambini di cinque anni

Progetti Curricolari	Titolo progetto	Insegnanti referenti
	“Biblioteca scolastica”	Del Vecchio M. Manuela, Tomaiuolo Pasquina, Prencipe Lucia
	“Io leggo perchè...”	Bernadette Cassa
	“Frutta e verdura nelle scuole: benessere a colori”	MIUR politiche agricole e formative

ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per tutti i progetti e le attività previste nel PTOF vengono elaborati strumenti di monitoraggio e valutazione tali da rilevare i livelli di partenza, gli obiettivi di riferimento nel triennio, ed i conseguenti indicatori quantitativi e qualitativi.

Sc. Sec. I grado “Perotto” via Gramsci, 12 Manfredonia - Presidenza e Segreteria tel. Fax. 0884/581911
 Primaria “ORSINI” con annesso plesso infanzia “San Francesco” - via Del Seminario, 15
 tel 0884/511972 - fax- 0884538899 - email: fgic863007@istruzionee .it- pec: fgic863007@pec.istruzionee.it
<http://icperottoorsini.it/>
 C.M. FGIC863007 - C.F. 92054970717

TITOLO: GIRO GIROTONDO: STO BENE NEL MONDO

IO.2.1A-FSEPON-PU-2017-153

MODULI

N. Modulo	Tipologia modulo	Titolo	Descrizione attività	Destinatari	Ore
1	Musica	La giostra dei suoni	Laboratorio di espressione musicale	25 bambini Scuola. infanzia	30
2	Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)	Un, due, tre stella: gioco e imparo 1	Laboratorio di attività ludiche di espressione visiva e corporea	25 bambini Scuola. infanzia	30
3	Espressione corporea (attività ludiche, attività psicomotorie)	Un, due, tre stella: gioco e imparo 2	Laboratorio di attività ludiche di espressione visiva e corporea	25 bambini Scuola. infanzia	60

TITOLO: IMPARO A VOLARE

IO.2.2A-FSEPON-PU-2017-251

MODULI

N. Modulo	Tipologia modulo	Titolo	Descrizione attività	Destinatari	Ore
1	Lingua madre	Emozioni tra le righe 1	Laboratorio di lettura attiva	25 bambini Scuola. primaria	30
2	Lingua madre	Emozioni tra le righe 2	Laboratorio di lettura attiva	25 bambini Scuola primaria	30
3	Lingua madre	Si va in scena! Tra finzione e realtà	Laboratorio teatrale	25 ragazzi Scuola secondaria	60

4	Matematica	Giomatica 1	Laboratorio di giochi matematici	25 ragazzi Scuola secondaria	30
5	Matematica	Giomatica 2	Laboratorio di giochi matematici	25 ragazzi Scuola secondaria	30
6	Inglese	We learn easy 1	Laboratorio linguistico con docente madrelingua	25 bambini Scuola. primaria	30
7	Inglese	We learn easy 2	Laboratorio linguistico con docente madrelingua	25 bambini Scuola primaria	30

PON FSE CITTADINANZA GLOBALE
10.2.5A-FSEPON-PU-2018-702

TITOLO: IMPARIAMO L'ABC: ALIMENTAZIONE, BENESSERE, CITTADINANZA

MODULI

N. Modulo	Tipologia modulo	Titolo	Descrizione attività	Destinatari	Ore
I	Educazione alimentare, cibo e territorio	Siamo quello che mangiamo	Lezioni pratiche con esplorazione di ambienti, degustazione di cibi, osservazione delle varie fasi di produzione degli alimenti	30 bambini Scuola primaria	30
2	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	Tutti in movimento... Obiettivo benessere I	Attività di gioco e molteplicità di esperienze per l'acquisizione poliedrica di abilità motorie	30 ragazzi Scuola secondaria inferiore	30

.....

Sc.Sec.I grado "Perotto" via Gramsci, 12 Manfredonia - Presidenza e Segreteria tel. Fax.0884/581911
 Primaria "ORSINI" con annesso plesso infanzia "San Francesco" - via Del Seminario, 15
 tel 0884/511972 - fax- 0884538899 - email: fgic863007@istruzionee .it- pec: fgic863007@pec.istruzionee.it
<http://icperottoorsini.it/>
 C.M. FGIC863007 - C.F. 92054970717

.....

3	Benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	Tutti in movimento... Obiettivo benessere 2	Attività di gioco e molteplicità di esperienze per l'acquisizione poliedrica di abilità motorie	30 bambini Scuola primaria	30
4	Civismo, rispetto delle diversità e cittadinanza attiva	Gli altri siamo noi	Didattica metacognitiva, cooperative learning	30 bambini Scuola primaria	30

PON FSE SPORT DI CLASSE

TITOLO: SPORTIVAMENTE

MODULI

N. Modulo	Tipologia modulo	Titolo	Descrizione attività	Destinatari	Ore
I	Potenziamento dell'educazione fisica e sportiva	Strada...giocando	Riscoperta dei giochi dimenticati	20 bambini Scuola primaria	60

PON FSE - PENSIERO COMPUTAZIONALE E CITTADINANZA DIGITALE

IO.2.2A-FSEPON-PU-2018-863

MODULI

N. Modulo	Tipologia modulo	Titolo	Descrizione attività	Destinatari	Ore
I	Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Coding Games	Realizzare un programma, imparare a usare "Scratch"	30 bambini Scuola primaria	30
2	Sviluppo del pensiero computazionale e della creatività digitale	Piccoli maker	Raggiungere l'obiettivo con il robot	30 bambini Scuola primaria	30
3	Competenze di cittadinanza digitale	Cittadino digitale	Sviluppo di competenze digitali	30 ragazzi Scuola secondaria	30
4	Competenze di cittadinanza digitale	Content curation	Creare forme di prima strutturazione dei risultati della ricerca per la realizzazione di presentazioni	30 ragazzi Scuola secondaria	30

PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE

Piano Triennale di Formazione d'Istituto ai sensi dell'art.1, comma 124, della legge 107/2015, deliberato dal Collegio dei Docenti con delibera n° 1 del 20/03/2017

4.2 Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base	Docenti dell'Istituto	Metodo analogico di Camillo Bortolato	15 ore	20 docenti Scuola primaria	A.S. 2018/19 (Bonus docenti formazione)
	Docenti dell'Istituto	Strategie e metodologie didattiche innovative per la realizzazione di unità di apprendimento per competenze	25 ore pari ad 1 U.F	40 docenti	A.S. 2018/19 (Fondi della scuola destinati alla formazione)
4.3 Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Docenti dell'Istituto	Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa mediante strumenti digitali	25 ore pari ad 1 U.F	Docenti dell'Istituto	AA.SS. 2018/19 2019/2020 (Fondi del PNSD #Azione28)
4.5 Inclusione e disabilità	Docenti di sostegno dell'Istituto	Formazione sul sistema di classificazione ICF a scuola	25 ore pari ad 1 U.F	20 docenti	A.S. 2018/19 (Bonus docenti formazione)
4.6 Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	Docenti dell'Istituto	Gestione dei comportamenti disfunzionali nella classe inclusiva	25 ore pari ad 1 U.F	40 docenti	AA.SS. 2018/19 2019/2020 (Fondi della scuola destinati alla formazione)

Docenti Scuola dell'infanzia	Qualificare i servizi per l'infanzia	12 ore in presenza 13 ore online	Docenti Scuola dell'infanzia	A.S. 2018/19 (Ambito Puglia 15)
Docenti Scuola secondaria	Didattica per competenze trasversali. Problemi della valutazione individuale di sistema	25 ore pari ad 1 U.F	40 docenti	AA.SS. 2018/19 2019/2020 (Ambito Puglia 15)
Docenti dell'Istituto	Uso di dispositivi HW per la didattica collaborativa	25 ore pari ad 1 U.F	50 docenti	A.S. 2018/19 (Fondi della scuola destinati alla formazione)
Docenti dell'Istituto	Progetto P.R.I.M.A.I. Promuovere Risorse per Inclusione Mediante Approcci Innovativi	<ul style="list-style-type: none"> • 30 ore in presenza suddivise in due moduli da 15 ore • 140 ore in attività di empowerment 	14 docenti Scuola dell'infanzia 8 docenti Scuola primaria	AA.SS. 2018/19 2019/2020 (Ambito Puglia 15)
Personale ATA	Ricostruzioni di carriera in esecuzione di sentenze	12 ore	Personale di segreteria	A.S. 2018/19 (Fondi della scuola destinati alla formazione)
Personale ATA	Nuovo codice europeo sulla privacy	12 ore	Personale di segreteria	A.S. 2018/19 (Fondi della scuola destinati alla formazione)
Personale ATA	Nuovo regolamento di contabilità delle IISS ai sensi del D.I. n. 129 del 28/08/2018	12 ore	Personale di segreteria	A.S. 2018/19 (Fondi della scuola destinati alla formazione)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Angela Sinigaglia
 Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
 ai sensi dell'art.3, comma 2 del d.lgs.n. 39/1993

Sc.Sec.I grado "Perotto" via Gramsci, 12 Manfredonia - Presidenza e Segreteria tel. Fax.0884/581911
 Primaria "ORSINI" con annesso plesso infanzia "San Francesco" - via Del Seminario, 15
 tel 0884/511972 - fax- 0884538899 - email: fgic863007@istruzionee .it- pec: fgic863007@pec.istruzionee.it
<http://icperottoorsini.it/>
 C.M. FGIC863007 - C.F. 92054970717

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Allegato al PTOF AA.SS. 2019/2020 | 2020/2021 | 2021/2022



Piano di Miglioramento

FGIC863007 PEROTTO-ORSINI

SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Implementare il curriculum delle competenze sociali e civiche	Sì	
	Implementare le prove oggettive intermedie e finali per classi parallele		Sì
Ambiente di apprendimento	Ampliare la fruizione degli spazi laboratoriali al fine di rendere più innovativo ed efficace il processo di insegnamento-apprendimento	Sì	
	Implementare le pause didattiche periodiche		Sì
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Prevedere ulteriori attività di formazione mirate alla didattica per competenze nella classe Inclusiva	Sì	
Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie	Aumentare il grado di coinvolgimento delle famiglie, implementando il numero delle assemblee di classe e di occasioni di confronto e dialogo		Sì

Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Implementare il curriculum delle competenze sociali e civiche	4	4	16
Implementare le prove oggettive intermedie e finali per classi parallele	3	3	9
Ampliare la fruizione degli spazi laboratoriali al fine di rendere più innovativo ed efficace il processo di insegnamento-apprendimento	4	3	12
Implementare le pause didattiche periodiche	4	4	16
Prevedere ulteriori attività di formazione mirate alla didattica per competenze nella classe Inclusiva	4	3	12

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Aumentare il grado di coinvolgimento delle famiglie, implementando il numero delle assemblee di classe e di occasioni di confronto e dialogo	3	3	9

Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati

Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Implementare il curriculum delle competenze sociali e civiche	Progettazione di un curriculum verticale dai 3 ai 14 anni	Numero attività realizzate	Diari di bordo, relazioni
Implementare le prove oggettive intermedie e finali per classi parallele	Uniformare la programmazione e la valutazione delle classi parallele	Uniformità nei risultati	Prove oggettive in italiano, matematica e lingua straniera
Ampliare la fruizione degli spazi laboratoriali al fine di rendere più innovativo ed efficace il processo di insegnamento-apprendimento	Realizzare almeno un'attività di tipo laboratoriale al mese per ciascuna disciplina in ogni classe	Numero di attività laboratoriali realizzate in ogni classe per ciascuna disciplina	Schede di rilevazione delle attività
Implementare le pause didattiche periodiche	Recuperare - potenziare conoscenze e abilità al fine di raggiungere le competenze disciplinari e chiave	Verifiche periodiche da parte del Consiglio di classe, utilizzando rubriche di valutazione	Controllo delle valutazioni nelle varie discipline da parte del docente e per quanto riguarda le competenze trasversali da parte del Consiglio di classe, tramite le rubriche di valutazione appositamente predisposte
Prevedere ulteriori attività di formazione mirate alla didattica per competenze nella classe Inclusiva	Progettazione didattico-educativa per competenze nel 100% delle classi della scuola	Percentuale di Unità di apprendimento basate su "compiti di realtà"	Griglia di rilevazione ad opera Funzione Strumentale "Supporto al lavoro dei docenti"
Aumentare il grado di coinvolgimento delle famiglie, implementando il numero delle assemblee di classe e di occasioni di confronto e dialogo	Migliorare le relazioni scuola-famiglia nell'ottica della collaborazione e condivisione	Miglioramento delle relazioni all'interno delle classi più difficili e delle famiglie delle suddette con la scuola	Numero di incontri anche non formalizzati con i genitori delle varie classi

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43543 Implementare il curricolo delle competenze sociali e civiche

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Realizzazione di un curricolo delle competenze sociali e civiche
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Miglioramento delle relazioni tra alunni e tra alunni e docenti
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sensazione da parte di alcuni dell'inutilità dell'investimento della scuola su queste tematiche, dal momento che le famiglia, primo ente educativo, spesso non collabora
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Creazione di un clima più sereno e collaborativo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Investimento sul "capitale umano"	Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
Uscire dalla logica diffusa di una contrapposizione tra scuola e famiglia	Sviluppo delle competenze sociali e civiche

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Lavoro commissione preposta
Numero di ore aggiuntive presunte	30
Costo previsto (€)	525
Fonte finanziaria	F.I.S.
Figure professionali	Personale ATA

Tipologia di attività	Attività ordinaria
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Rendicontazione e condivisione esiti in sede collegiale											Sì - Rosso
Verifica e valutazione finale sul grado di raggiungimento delle competenze di cittadinanza									Sì - Nessuno		
Prosecuzione compiti di realtà incentrati sui termini: rispetto, libertà, violenza e non violenza								Sì - Rosso			
Prosecuzione compiti di realtà incentrati sui termini: rispetto, libertà, violenza e non violenza							Sì - Rosso				
Prosecuzione compiti di realtà incentrati sui termini: rispetto, libertà, violenza e non violenza						Sì - Rosso					
Compiti di realtà incentrati sui termini: rispetto, libertà, violenza e non violenza					Sì - Rosso						
Stesura definitiva curriculum					Sì - Rosso						

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Elaborazione bozza curriculum			Sì - Giallo							
Riunione commissione: studio delle criticità e delle potenzialità del target di riferimento	Sì - Verde									

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43544 Implementare le prove oggettive intermedie e finali per classi parallele

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Programmazione di prove oggettive tipo Invalsi sulle competenze di base in Italiano, lingue comunitarie e matematica per classi parallele
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Confronto e condivisione sulle tematiche della programmazione e della valutazione tra docenti di classi parallele
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Percezione da parte dei docenti di un maggior carico di lavoro di tipo burocratico
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Possibilità di implementare setting didattici a classi aperte in parallelo
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Percezione da parte dei docenti di un aumento esponenziale di carichi di lavoro di tipo burocratico

Sc.Sec.I grado "Perotto" via Gramsci, 12 Manfredonia - Presidenza e Segreteria tel. Fax.0884/581911
 Primaria "ORSINI" con annesso plesso infanzia "San Francesco" - via Del Seminario, 15
 tel 0884/511972 - fax- 0884538899 - email: fgic863007@istruzionee .it- pec: fgic863007@pec.istruzionee.it
<http://icperottoorsini.it/>
 C.M. FGIC863007 - C.F. 92054970717

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Uniformare le metodologie didattiche	Potenziamento delle competenze linguistiche e matematiche

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività ordinaria
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Attività ordinaria
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Rendicontazione e condivisione esiti in sede collegiale											Sì - Rosso

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Somministrazione prove oggettive									Sì - Rosso	
Condivisione dei risultati nei dipartimenti disciplinari e in sede collegiale							Sì - Rosso			
Somministrazione prove oggettive						Sì - Rosso				
Preparazione prove oggettive da somministrare anche con l'utilizzo di strumenti informatici				Sì - Rosso						

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43546 Ampliare la fruizione degli spazi laboratoriali al fine di rendere più innovativo ed efficace il processo di insegnamento-apprendimento

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Rendere più efficace l'apprendimento tramite la realizzazione di un setting didattico di tipo laboratoriale, in classe o in laboratorio, con cadenza almeno settimanale
------------------------	---

Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	La pratica laboratoriale permette all'alunno di esprimersi in tutte le sue dimensioni, di imparare facendo qualcosa che gli interessa, di interagire, trovare senso e scopo in ciò che fa e di riflettere sui processi e sulle procedure applicate
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Nessuno
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	La didattica laboratoriale prende atto delle diversità, le tematizza e le trasforma, attraverso l'incontro, la ricerca, la reciprocità, in una ricchezza comune
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Nessuno

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Di cosa avranno bisogno i nostri giovani nel XXI secolo? Di saperi, senza dubbio. Ma di saperi viventi, da mobilitare nella vita lavorativa e al di fuori del lavoro. L'idea di competenza afferma la preoccupazione di fare dei saperi scolastici strumenti per pensare ed agire.	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, digitali

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività ordinaria e attività animatore digitale
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Attività ordinaria
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	Manutenzione hardware e software-
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	1500

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi	1500	Manutenzione hardware e software
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Rendicontazione e condivisione esiti in sede collegiale											Sì - Rosso
Verifica e valutazione finale anche sul grado di raggiungimento delle competenze trasversali										Sì - Rosso	
Prosecuzione attività anche a carattere multidisciplinare									Sì - Rosso		
Prosecuzione attività anche a carattere multidisciplinare								Sì - Rosso			
Verifica e valutazione							Sì - Rosso				
Prosecuzione attività anche a carattere multidisciplinare						Sì - Rosso					
Prosecuzione attività anche con modalità "a classi aperte"					Sì - Rosso						
Avvio attività di tipo laboratoriale			Sì - Giallo								
Rilevazione bisogni formativi degli alunni	Sì - Verde										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta

Sc.Sec.I grado "Perotto" via Gramsci, 12 Manfredonia - Presidenza e Segreteria tel. Fax.0884/581911
 Primaria "ORSINI" con annesso plesso infanzia "San Francesco" - via Del Seminario, 15
 tel 0884/511972 - fax- 0884538899 - email: fgic863007@istruzionee .it- pec: fgic863007@pec.istruzionee.it
<http://icperottoorsini.it/>
 C.M. FGIC863007 - C.F. 92054970717

- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43545 Implementare le pause didattiche periodiche

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Periodicamente, a dicembre, a febbraio e aprile, effettuare una settimana di pausa didattiche per realizzare azioni di recupero- potenziamento della programmazione svolta
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Percezione diffusa di benessere tra alunni e docenti per la distensione dei tempi didattici
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sensazione di "perdita di tempo" da parte dei docenti e di alcune famiglie
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Percezione diffusa di benessere tra alunni e docenti per la distensione dei tempi didattici
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Sensazione di "perdita di tempo" da parte dei docenti e di alcune famiglie

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Uscire dalla logica del "programma" per approdare a quella dei "nuclei fondanti", cioè dei saper essenziali delle discipline	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, digitali

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di

processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Ordinaria
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Ordinaria
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Rendicontazione e condivisione esiti in sede collegiale										Sì - Rosso
Verifica e valutazione finale anche sul grado di raggiungimento delle competenze disciplinari									Sì - Rosso	

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Settimana di pausa didattica per attività di recupero-consolidamento-potenziamento				Sì - Rosso		Sì - Rosso		Sì - Rosso		

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

OBIETTIVO DI PROCESSO: #23469 Prevedere ulteriori attività di formazione mirate alla didattica per competenze nella classe Inclusiva

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Azione prevista	Continuare l'approfondimento sulla didattica per competenze
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Maggiore confronto e condivisione fra docenti sui temi della programmazione e valutazione delle competenze chiave
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Percezione da parte dei docenti di un maggior carico di lavoro di tipo burocratico
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Innovazione delle pratiche didattiche
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Percezione da parte dei docenti di un maggior carico di lavoro di tipo burocratico

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento

innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Necessità di riflessione sugli statuti epistemologici dei saperi scolastici, sul modo in cui gli impianti concettuali di base delle discipline - e non immediatamente i contenuti in cui essi si traducono - possono rivelarsi formativi per gli studenti. Poiché il costruito della competenza contiene proprio questa istanza analitica, si rende necessario prendere in esame il contributo che la disciplina o l'area disciplinare può fornire al conseguimento di competenze di più ampio respiro, che non negano affatto né l'identità delle discipline né il corredo di conoscenze che esse veicolano (e che in quanto processi andrebbero distinte dai meri contenuti), ma ne esaltano il potenziale di lettura e intervento sul reale, sul rapporto necessario tra sapere e utilizzo del sapere.	Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche e scientifiche, digitali, laboratoriali degli studenti

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Formazione in presenza e in modalità di ricerca-azione
Numero di ore aggiuntive presunte	40
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	

Fonte finanziaria

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	500	Fondi formazione
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro	100	Funzionamento ordinario

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Condivisione e rendicontazione in sede collegiale											Sì - Giallo
Attività di verifica finale con il formatore											Sì - Giallo
Attività di ricerca-azione sulla base degli input dell'attività di formazione							Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo		
Corso di Formazione con docente esperto con modalità blended: plenaria e di gruppo							Sì - Giallo				
Sperimentazione dell'impostazione didattica per competenze			Sì - Verde	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo					
Ridefinizione del curricolo per competenze alla luce dell'esperienza dello scorso anno			Sì - Giallo								
Incontri collegiali dipartimentali sulla didattica per competenze	Sì - Giallo										

Attività	Pianificazione delle attività										
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	
Incontro collegiale di formazione con esperto. Rendicontazione lavoro svolto nell'anno precedente	Sì - Verde										

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

Data di rilevazione	08/06/2016
Indicatori di monitoraggio del processo	Numero di "Compiti di realtà" a carattere multidisciplinare effettuati da ciascuna classe
Strumenti di misurazione	Percentuale di alunni che nella valutazione competenze trasversali hanno conseguito un livello intermedio
Criticità rilevate	Maggior carico di lavoro concentrato sul coordinatore di classe
Progressi rilevati	
Modifiche / necessità di aggiustamenti	

OBIETTIVO DI PROCESSO: #43550 Aumentare il grado di coinvolgimento delle famiglie, implementando il numero delle assemblee di classe e di occasioni di confronto e dialogo

SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

Sc.Sec.I grado "Perotto" via Gramsci, 12 Manfredonia - Presidenza e Segreteria tel. Fax.0884/581911
 Primaria "ORSINI" con annesso plesso infanzia "San Francesco" - via Del Seminario, 15
 tel 0884/511972 - fax- 0884538899 - email: fgic863007@istruzionee .it- pec: fgic863007@pec.istruzionee.it
<http://icperottoorsini.it/>
 C.M. FGIC863007 - C.F. 92054970717

Azione prevista	Aumentare i momenti di coinvolgimento delle famiglie prevedendo anche momenti informali di scambio (es.incontri per lettura condivisa di brani su infanzia e adolescenza)
Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Sensazione di maggiore condivisione
Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Sensazione di allontanamento dai propri compiti istituzionali
Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine	Sensazione di maggiore condivisione
Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine	Carichi sempre più gravosi per i docenti

Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B
Diminuire lo scollamento e la contrapposizione tra scuola e famiglia	Valorizzazione della scuola come comunità attiva, aperta al territorio

SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
Tipologia di attività	Attività a carattere volontario: incontri con famiglie a carattere informale per discussioni/condivisioni di tematiche infantili o adolescenziali
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Personale ATA
Tipologia di attività	Attività ordinaria
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	
Figure professionali	Altre figure
Tipologia di attività	
Numero di ore aggiuntive presunte	
Costo previsto (€)	
Fonte finanziaria	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Rendicontazione e condivisione esiti in sede collegiale										Sì - Rosso
Incontro conclusivo e bilancio finale									Sì - Rosso	
Nuovo incontro e prosecuzione dell'attività scelta							Sì - Rosso			
prosecuzione attività				Sì - Rosso						
Primi incontri docenti - famiglie: scambio di idee e scelta delle attività da fare insieme			Sì - Giallo							

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV

Priorità 1

In percentuale il numero di ragazzi che consegue il 6 come votazione finale è maggiore rispetto alla provincia, alla regione e all'Italia.

Priorità 2

I promossi con il massimo punteggio sono in percentuale inferiore rispetto a tutti gli altri termini di paragone.

La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

Esiti degli studenti	Risultati scolastici
Traguardo della sezione 5 del RAV	Riduzione nel triennio di 1 punto percentuale dei ragazzi che conseguono il 6 come valutazione finale di uscita al primo ciclo.
Data rilevazione	30/06/2016
Indicatori scelti	Numero di alunni che conseguono il 6 come votazione all'esame finale del 1° ciclo.
Risultati attesi	Diminuire di 1% il numero dei ragazzi che consegue il 6 come votazione all'esame finale.
Risultati riscontrati	
Differenza	
Considerazioni critiche e proposte di interrogazione e/o modifica	

Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola**Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)**

Momenti di condivisione interna	Riunione di staff, riunione del Collegio Docenti, Consigli di classe/interclasse, Consiglio di Istituto, pubblicazione sul sito web
Persone coinvolte	Docenti, genitori, personale A.T.A.
Strumenti	Discussioni, Focus group
Considerazioni nate dalla condivisione	Validità dello strumento pur con qualche perplessità sulla capacità di incidere in maniera fondamentale sulle problematiche del disagio scolastico.

Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica**Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)**

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito web, discussioni in Collegio docenti e Consigli di classe	Docenti, genitori, personale A.T.A.	Gennaio, marzo e giugno 2016

Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazione sul sito web	Genitori e portatori di interesse	Da novembre 2016

Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
Vaccarella Maria	Docente
Decembrino Rosa	Docente
Libera Di Santi	Docente
Scatamacchia Cristina	Docente
Carmela Ognissanti	Docente
Tomaiuolo Pasquina	Docente
Barbara Bottalico	Docente
Maria Emanuela Del Vecchio	Docente
Maria Siponta Trigiani	Docente
Lucia Talamo	Docente
Ines Fabiano	Docente
Lucia Santoro	Docente
Maria Angela Sinigaglia	Dirigente Scolastico

Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)

Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?	Sì
Se sì chi è stato coinvolto?	Genitori Studenti ()
La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?	No
Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?	Sì
Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?	Sì